



Piano Triennale Offerta Formativa

ENEA

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ENEA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 14/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5084 del 02/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14/12/2021 con delibera n. 6

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA
- 1.3. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI
- 1.4. RISORSE PROFESSIONALI

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (art. 1, comma 7 L.107/2015)
- 2.3. ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)
- 2.4. TRAGUARDI ATTESI IN USCITA
- 2.5. CRITERI DI VALUTAZIONE
- 2.6. CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA
- 2.7. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA
- 2.8. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)
- 2.9. PIANO DI MIGLIORAMENTO



L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO
- 3.3. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI
EDUCAZIONE CIVICA
- 3.4. CURRICOLO D'ISTITUTO
- 3.5. CURRICOLO VERTICALE
- 3.6. COMPETENZE TRASVERSALI DA
PROMUOVERE
- 3.7. CURRICOLO DELLE COMPETENZE
CHIAVE DI CITTADINANZA
- 3.8. NUOVO CURRICOLO DI SCUOLA
PRIMARIA
- 3.9. AMPLIAMENTO CURRICOLARE

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. ORGANIZZAZIONE UFFICI E
MODALITÀ DI RAPPORTO CON
L'UTENZA
- 4.3. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE
- 4.4. PIANO DI FORMAZIONE DEL
PERSONALE DOCENTE
- 4.5. PIANO DI FORMAZIONE DEL
PERSONALE ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio economico di provenienza degli alunni è buono, molte famiglie hanno un buon reddito e rispondono positivamente alle offerte formative per cui è previsto un contributo. Gli alunni partecipano alle visite di istruzione e i genitori, negli organi collegiali di competenza, le richiedono e accolgono le proposte con entusiasmo, anche quelle, come i viaggi studio all'estero, che prevedono una spesa importante. La domanda di formazione è alta e le offerte formative extracurricolari ottengono sempre una buona risposta, anche a causa della posizione geografica del quartiere che si trova in una zona periferica. Gli studenti con cittadinanza italiana non sono molti, le famiglie di immigrati sono ben integrate nel tessuto sociale del quartiere. Minima è la presenza di alunni nomadi. Le famiglie nel periodo di sospensione delle attività scolastiche iscrivono i bambini alle numerose offerte delle associazioni educative informali presenti nel territorio.

Vincoli

Alcune famiglie, a causa della crisi economica hanno perso una o entrambe le fonti di reddito. Molti genitori sono dipendenti delle aziende o delle basi militari presenti nel territorio, un buon numero di essi lavora nella vicina metropoli con tutte le conseguenze del pendolarismo quotidiano, prima fra tutte l'esigenza di custodia dei minori in spazi sicuri e qualificati anche oltre l'orario standard curricolare. Quindi la richiesta di un tempo scuola lungo va raccordata

con la difficoltà economica, ancora largamente diffusa, di fronteggiare una spesa aggiuntiva onerosa per la fruizione di pacchetti formativo-educativi. L'assenza di una adeguata dotazione tecnologica (spesso obsoleta e poco funzionale), in tutti i plessi, e l'assenza di spazi autorizzati per l'esercizio di attività sportive ed altre tipologie di laboratori (nei plessi di primaria e infanzia) limita le opportunità formative specializzate.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Pomezia è vicina a due grandi parchi divertimenti tematici e ad un grande Outlet che offrono lavoro e richiamano turisti. Il turismo balneare è attivo nei mesi caldi grazie alla vicinanza della metropoli. I principali servizi culturali del territorio sono: la biblioteca civica, un cinema multisala, un museo archeologico con allestimento multimediale e i resti di una villa Romana costiera. Molto attive sono le associazioni sportive e quelle culturali. Pomezia è l'antica Lavinium, fondata da Enea, che è approdato proprio sulla spiaggia di Torvajonica al termine del suo mitologico peregrinare. In età preromana e romana è stata centro religioso di primaria importanza all'interno della Lega latina e il sito delle XIII Aere e i reperti del Tempio di Minerva Tritonia ne sono testimonianza di inestimabile valore archeologico. Nuove realtà culturali stanno emergendo in città nel settore storico e in quello naturalistico. Anche la vicina Ardea, che fino al 1970 era considerata una frazione di Pomezia, con la sua Rocca di Tufo è diventata un centro molto ambito dai turisti. Gli importanti contributi dell'Ente Locale quali il servizio trasporto, il servizio mensa, servizio psico-pedagogico, A.E.C, ecc. rappresentano risorse fondamentali per la nostra scuola e per le scuole del territorio. Vincoli La città ha una struttura urbana disomogenea. I quartieri in cui è collocata la scuola sono lontani dal centro cittadini al quale sono collegati da strade extraurbane. I parchi divertimenti hanno apertura stagionale e il turismo balneare è legato alla locazione di immobili che durante il periodo invernale rimangono a disposizione di lavoratori saltuari non residenti, spesso di origine straniera. La collaborazione con i numerosi enti ed associazioni del territorio spesso risulta limitata nella tipologia di attività a causa della difficoltà di raggiungere le varie sedi dislocate nel territorio, per ogni spostamento bisognerebbe ricorrere al contributo economico delle famiglie per pagare il trasporto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Gli edifici della scuola sono 4: il plesso di scuola secondaria di primo grado, dove si trovano gli uffici di presidenza, ha locali ampi e un grande giardino da cui si accede alla palestra. Il plesso di scuola primaria e quello di scuola dell'infanzia di Martin Pescatore sono allocati in strutture ormai datate, ma con spazi gradevoli e aule dotate di ampie aperture che si affacciano nel giardino perimetrale utilizzabile anche per momenti di pausa o piccole attività all'aperto. Il plesso di Torvaianica Alta, costruito più recentemente, è dotato di ampio giardino sul quale si affacciano le aule di scuola primaria e dell'infanzia. È stato in corso d'anno completamento cablo con rete Lan dall'ente locale e l'istituto ha provveduto alla connessione Wi-Fi. Il plesso di scuola primaria Martin Pescatore è dotato di rete Wi-Fi e collegamento LAN in tutte le aule; sono presenti 7 LIM utilizzate quotidianamente per la didattica. Il plesso di Torvaianica Alta è stato dotato di impianto misto Lan-WIFI con fondi dedicati del MIUR ed ha 4 LIM. L'Istituto basa il proprio funzionamento prevalentemente sui fondi statali per il programma annuale e su modici contributi volontari dei genitori. Vincoli i plessi di Martin Pescatore, con una buona struttura generale, richiedono manutenzione continua agli impianti per l'usura del tempo. Il grande giardino richiede assidua cura. L'uso della palestra nelle ore pomeridiane è oggetto di convenzione da parte del Comune con un consorzio di associazioni sportive e quindi le attività della scuola sono consentite fino alle 16,00. Il plesso di scuola primaria a Martin Pescatore non ha spazi adeguati per lo svolgimento di attività sportive, né spazi per attività a classi aperte. Il plesso di Torvaianica Alta è distante dalla centrale e mal collegato sia per tipo che per frequenza di trasporto; è anche difficoltoso l'accesso pedonale per mancanza di cordoli di protezione sulla strada carrabile. La scuola secondaria è dotata di tre LIM; il laboratorio ha Pc datati e privi di scheda Wi-Fi. Nei plessi della primaria al momento sono presenti PC utilizzabili dagli alunni per la didattica e 9 LIM. Il plesso di Torvaianica alta non ha, per ora, connessione adsl. In tutti i plessi manca uno spazio in cui poter accogliere il pubblico per manifestazioni aperte e sono assenti spazi da destinare a laboratori scientifico-artistici. Il Protocollo d'intesa con l'Ente locale Comune è stato congelato per i due scorsi anni scolastici privando la scuola di risorse vitali.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

ENEA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO Codice RMIC8GZ00L

Indirizzo : VIA DANIMARCA, 163 TORVAJANICA 00040 POMEZIA

Telefono: _069158804

Email: RMIC8GZ00L@istruzione.it Pec rmic8gz00l@pec.istruzione.it

Sito WEB: www.ic-enea.edu.it

POMEZIA - MARTIN PESCATORE (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA Codice RMAA8GZ01D

Indirizzo : VIA VINCI MARTIN PESCATORE 00071 POMEZIA

TORVAIANICA ALTA (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA Codice RMAA8GZ02E

Indirizzo: VIA DI TORVAIANICA ALTA TORVAIANICA ALTA 00071 POMEZIA.

MARTIN PESCATORE (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA Codice RMEE8GZ01P

Indirizzo: VIA TORRALBA 1B/C FRAZ. MARTIN PESCATORE 00071 POMEZIA

Numero Classi : 13 Totale

Alunni: 287

TORVAIANICA ALTA (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA Codice RMEE8GZ02Q

Indirizzo: VIA DI TORVAIANICA ALTA, S.N.C.

TORVAIANICA ALTA 00071 POMEZIAù

Numero Classi: 6

Totale Alunni:154

ENEA (PLESSO):

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO Codice RMMM8GZ01N

Indirizzo: VIA DANIMARCA 163 TORVAIANICA 00040 POMEZIA

Numero Classi:16

Totale Alunni: 352

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

AULE: Con collegamento ad Internet

Struttura sportive Palestra 1

Servizi : Mensa, Scuolabus, Servizio trasporto alunni disabili

Attrezzature multimediali LIM e SmartTV: (dotazioni multimediali) presenti nelle 15

RISORSE PROFESSIONALI



Docenti Personale: 119

ATA : 21

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Nella scuola secondaria migliorare gli esiti degli alunni con votazione insufficiente di italiano, matematica, inglese.

Traguardi

La percentuale di insufficienze a chiusura del primo quadrimestre negli alunni del secondo anno è in flessione rispetto allo stesso periodo del primo anno.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare il livello di comprensione dei testi narrativi, di studio, dei problemi e dei testi non continui.

Traguardi

Adeguare i risultati di tutte le classi nelle prove standardizzate di italiano ai livelli di riferimento regionali.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Imparare ad imparare

Traguardi

Gestire autonomamente la comprensione dei testi di studio, dei testi dei problemi e dei testi non continui.

Priorità

Competenza digitale

Traguardi

Almeno il 25% degli alunni a partire dalla classe terza di scuola primaria, utilizza progressivamente, con dimestichezza e spirito critico, un device a scuola per realizzare prodotti digitali legati alle conoscenze, abilità e competenze da acquisire.

Priorità

Competenze in materia di cittadinanza.

Traguardo

Tutti gli alunni conoscono e osservano tutte le procedure legate all'emergenza pandemica, nel rispetto delle regole comuni a tutela della salute di ogni componente della comunità scolastica. Le buone pratiche vengono diffuse anche nel contesto familiare e in ogni ambito sociale frequentato nell'ottica della collaborazione con il territorio.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L.107/2015)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

STRUMENTI:

Bring Your Own Device "Lavorare in classe con dispositivi ad uso personale"

Attivazione di fibra e banda larga

Amministrazione digitale

COMPETENZE E CONTENUTI:

CODING In the classroom "Giocare e imparare con il Coding"

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

lifelong learning "formazione professionale continua"



TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.**

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; -
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

SCUOLA PRIMARIA

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMA GRADO**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione degli apprendimenti acquisiti e del comportamento dell'alunno, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva, vengono adottate per scrutinio dai docenti della classe. Nella valutazione viene tenuto conto del grado di raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento presenti nella progettazione del curricolo anche in relazione alla classe e dei progressi compiuti dallo studente rispetto alla situazione di partenza.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione che viene consegnato alla famiglia accompagnato da un colloquio esplicativo.

Gli studenti per i quali è stato redatto un Piano educativo individualizzato, che prevede un percorso differenziato, vengono valutati in relazione agli obiettivi concordati nel Piano.

Gli studenti ai quali è stato riconosciuto con certificazione un bisogno educativo speciale, sulla base di quanto previsto dalla CM 8/2013, che hanno fruito di modalità didattiche specificatamente individuate nel Piano Didattico Personalizzato sono valutati secondo forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati, registrati nel relativo Piano.

I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione, come previsto dall'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica, 31 agosto 1999, n. 394, e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

ALLEGATI:

CRITERI DI VALUTAZIONE_.pdf

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla **capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale**, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

La competenza in materia di cittadinanza si fonda sulla conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura.

Essa presuppone la comprensione dei **valori comuni dell'Europa**, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

Comprende la conoscenza delle **vicende contemporanee** nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale.

Abbraccia inoltre la conoscenza degli **obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici oltre che dei sistemi sostenibili**, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause.

È essenziale la conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. Vi rientra la comprensione delle **dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee** e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea.

Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità **di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune** o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società.

Ciò presuppone la **capacità di pensiero critico** e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di **sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività**

della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale.

Presuppone anche la capacità di **accedere ai mezzi di comunicazione** sia tradizionali sia nuovi, di **interpretarli criticamente e di interagire con essi**, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.

Il *rispetto dei diritti umani*, base della democrazia, è il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo. La partecipazione costruttiva presuppone la disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche.

Comprende il *sostegno della diversità sociale e culturale*, della *parità di genere* e della *coesione sociale*, di *stili di vita sostenibili*, della promozione di una *cultura di pace e non violenza*, nonché della disponibilità a *rispettare la privacy* degli altri e a *essere responsabili in campo ambientale*.

L'interesse per gli *sviluppi politici e socioeconomici*, per le *discipline umanistiche* e per la *comunicazione interculturale* è indispensabile per la disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociale.

ALLEGATI:

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA COMPETENZA IN MATERIA DI EDUCAZIONE CIVICA.docx

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

PUNTI DI FORZA

L'istituto si avvale del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione. La scuola utilizza un sistema efficace di progettazione di itinerari comuni a tutti e tre gli ordini di istruzione per ogni specifico gruppo di alunni: -per gli alunni con disabilità' adotta dei modelli condivisi di Profilo Dinamico Funzionale, di Piano Educativo Individualizzato e di Relazione Finale; -per gli alunni con disturbi evolutivi specifici (DSA, ADHD, DOP ecc.), o altri bisogni educativi speciali appositamente individuati vengono redatti i Piani Didattici Personalizzati. I PEI sono soggetti a

verifiche continue e a conclusione di ogni anno scolastico si provvede all'elaborazione della Relazione Finale nella quale sono riportati gli obiettivi ed i livelli raggiunti nelle varie aree di sviluppo. Le azioni attuate per l'integrazione vengono inserite e valutate nel PAI, documento ufficiale prodotto annualmente dall'istituto. Nel P.O.F d'istituto sono inseriti due importanti progetti: 'Tutti per un mondo migliore - Un viaggio nella terra della Liberta' sulla prevenzione degli abusi e dei maltrattamenti dei minori, in collaborazione con l'associazione Onlus Chiara e Francesco; 'Adotta una Pigotta' nel quale vengono trattati gli argomenti della multiculturalità e della diversità'.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Progetti a tematica inclusiva comunque insufficienti e mancanza di corsi di formazione per i docenti in materia di didattica speciale o su tematiche relative all'integrazione.

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

In tutta la scuola si lavora per gruppi di livello all'interno delle classi e in particolare nella Scuola Primaria le poche ore di compresenza dei docenti sono dedicate ad attività di recupero e/o potenziamento. Nella Scuola Secondaria di I grado si è attivato qualche corso di recupero pomeridiano e sono previste anche giornate dedicate con supporto per lo svolgimento dei compiti. Nella modulistica delle progettazioni vi è un'area dedicata con la programmazione delle attività da svolgere in classe. Sono previsti due momenti di verifica, utili alla pianificazione delle attività di recupero: uno a settembre, per accertare il superamento dei debiti formativi e/o dei prerequisiti, e un altro a metà anno scolastico. È prevista la partecipazione a gare e concorsi esterni alla scuola per valorizzare le eccellenze raggiungendo ottimi risultati (secondo posto nelle gare individuali nazionali del Kangarou della matematica in una V di Scuola Primaria)

PUNTI DI DEBOLEZZA

Scarsa pubblicizzazione delle attività di recupero e potenziamento, infatti tali buone pratiche

sono per la maggior parte limitate alle azioni intraprese all'interno delle singole classi. Nel nostro istituto non sono stati avviati corsi e progetti per il potenziamento né in orario curricolare, né in quello extra-curricolare.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

Il PEI è elaborato sulla base della certificazione di disabilità e del profilo di funzionamento, individua strumenti, strategie e modalità per costruire un efficace ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'orientamento e delle autonomie. Esplicita le modalità dell'intervento didattico e di valutazione, indica le modalità per il coordinamento degli interventi progettati e per la loro interazione con il Progetto Individuale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Viene elaborato e approvato dai docenti contitolari e/o dal consiglio di classe con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che esercitano la potestà parentale, delle figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola che interagiscono con la classe e con l'alunno, nonché con il supporto dell'UVMD.

Criteri e modalità della valutazione

Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti hanno come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione (art.314,

comma 2, del D.Lgs. n.297 del 1994).

L'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal decreto legislativo 62/2017 tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)



Nella scuola del primo ciclo, la DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti in caso di nuovo lockdown e per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Nel documento allegato "Regolamento DDI" vengono illustrate finalità, modalità, regolamentazione delle attività di Didattica Digitale Integrata della nostra istituzione scolastica.

ALLEGATI:

Regolamento-DDI.pdf

PIANO DI MIGLIORAMENTO

In allegato il Piano di Miglioramento per il triennio.

ALLEGATI:

PDM ENEA as 22_25.pdf

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

L'attività di alternativa alla RC, come previsto dalla CM n. 4 del 15/1/2010, tutela il diritto alla libera scelta delle famiglie di avvalersi o meno dell'insegnamento della RC e prevede, per gli studenti, la possibilità di scegliere tra le seguenti opzioni:

percorso di studio con attività afferenti all'ambito della Cittadinanza attiva;
studio individuale con sorveglianza;
non frequenza.

CURRICOLO LOCALE

L'art. 8 del D.P.R. 275/1999 assegna alle scuole la possibilità di determinare una quota del curriculum obbligatorio, scegliendo liberamente discipline e attività da proporre nel proprio Piano dell'Offerta Formativa al fine di:

- valorizzare il pluralismo culturale e territoriale, pur nel rispetto del carattere unitario del sistema di istruzione, garantito dalla quota definita a livello nazionale;
- rispondere in modo adeguato alle diverse esigenze formative degli alunni, che si determinano e si manifestano nel rapporto con il proprio contesto di vita;
- tenere conto delle esigenze e delle richieste delle famiglie, degli enti locali e, in generale, dei contesti sociali, culturali ed economici del territorio di appartenenza delle singole scuole.

La necessità di destinare una quota del monte ore annuo ad attività legate al territorio nasce dal bisogno emergente negli individui di riappropriarsi delle proprie radici locali rispetto ad una società globalizzata che, in un'ottica di relazioni ormai di livello planetario, tende ad annullarle, assimilando e uniformando consumi, abitudini, stili di vita.

Una società pluralistica e globalizzata pone il ragazzo di fronte a possibilità di scelta infinite, di fronte alle quali non sempre egli riesce a trovare una propria identità. Alla scuola è assegnato il compito di supportarlo nel suo rapporto con il proprio contesto di vita, elaborando proposte formative che lo rendano consapevole e partecipe del suo contesto, capace di coglierne le ricchezze culturali e di individuare le opportunità per realizzare se stesso. Conoscere, riconoscere, ricostruire e valorizzare il proprio patrimonio culturale infatti può condurre ad apprezzare la propria storia (personale, familiare, sociale) per essere così aperti alla conoscenza di quella degli altri, in una cultura del confronto e dello

scambio che si basi sui presupposti della convivenza civile e democratica.

Per realizzare ciò le nostre Scuole hanno una flessibilità di gestione del monte orario settimanale tra le diverse aree disciplinari.

Gli Organi Collegiali quindi possono realizzare specifici progetti al fine di migliorare l'offerta formativa, utilizzando fino al 20% del monte ore annuale delle discipline di insegnamento, pertanto anche l'Istituto Comprensivo "Enea" intende ben definire la quota del curriculum locale, considerando che nel nostro P.T.O.F. è presente una svariata serie di attività, iniziative e progetti riconducibili all'ambito del curriculum locale.

La Scuola dell'Infanzia non ha una distribuzione oraria particolarmente rigida, quindi è più facilitata ad inserire obiettivi legati al curriculum locale.

Questa flessibilità organizzativa e didattica permette di impostare attività didattiche diversificate nel rispetto di contesti aperti alle iniziative del territorio.

Tutte le eventuali iniziative organizzate dagli Enti Locali sono un'ulteriore occasione di apertura verso il territorio.

Utilizzare il curriculum locale al fine di ampliare l'offerta formativa verso gli alunni e sensibilizzarli maggiormente alle conoscenze e agli apprendimenti trasversali.

Criteri di progettazione

I docenti dell'Istituto hanno individuato i seguenti criteri da seguire nella progettazione del curriculum locale:

- ☐ Sviluppare la qualità dell'offerta formativa
- ☐ Privilegiare un percorso interdisciplinare e organico, nell'ottica della continuità tra i tre ordini di scuola
- ☐ Educare al rispetto dell'ambiente e promuovere le risorse del territorio
- ☐ Promuovere l'educazione alle legalità ed alla convivenza democratica attraverso un percorso di cittadinanza attiva e responsabile
- ☐ Promuovere l'educazione al dialogo interculturale nell'ottica dell'accoglienza e dell'integrazione
- ☐ Educare alla pace e alla solidarietà, nel rispetto dei diritti umani

Le proposte riguardanti il Curriculum locale sono state sviluppate nei consigli di intersezione, interclasse e dipartimenti disciplinari e poi condivise in seno al Collegio dei Docenti.

Sono state individuate le seguenti tematiche da sviluppare:

- ☐ Ambiente e territorio
- ☐ Cittadinanza e diritti umani
- ☐ Legalità

Per ognuna di esse sono stati definiti gli obiettivi formativi da conseguire, i contenuti e le attività per tutte le classi, cercando di valorizzare il rapporto con enti ed associazioni sociali e culturali operanti nel nostro territorio, al fine di creare una rete di istituzioni nell'ottica di una società educante, per corrispondere ai bisogni dell'utenza e offrire molteplici opportunità di crescita personale e culturale. Sono stati altresì definiti i momenti conclusivi di un percorso, individuando delle date simboliche da commemorare con attività di riflessione e confronto:

- 20 Novembre, Giornata dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
- 27 Gennaio, Giornata della memoria
- 10 Febbraio, Giornata del ricordo
- 23 maggio, Giornata della legalità.

ALLEGATI:

enea locale.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA			QUADRO ORARIO
INFANZIA		Via Vinci	25 ore settimanali
			40 ore settimanali
INFANZIA		Torvaianica Alta	25 ore settimanali
PRIMARIA		Via Torralba	27 ore settimanali
			40 ore settimanali
PRIMARIA		Torvaianica alta	40 ore settimanali
SECONDARIA DI PRIMO GRADO		Via Danimarca	30 ore settimanali

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

A partire da una lettura attenta della Legge n.92/2019 si può capire come l'insegnamento dell'educazione civica non sia tanto l'introduzione di una nuova materia, con contenuti aggiuntivi a quanto finora svolto nelle scuole, quanto un richiamo all'attenzione di tutti sulla necessità di dedicare realmente un'attenta cura alla dimensione pedagogica dello studio. Lo scopo, infatti, è quello di "formare cittadini responsabili e attivi". Si tratta di individuare e valorizzare, in chiave educativa, i contributi che ciascuna disciplina può fornire in relazione alle varie tematiche dell'educazione civica, alle sue finalità e obiettivi specifici. Per queste motivazioni, il curriculum individua alcuni nuclei tematici comuni a tutto l'Istituto e una serie di obiettivi legati alle competenze chiave europee, considerati imprescindibili. Sarà compito di ogni team docente, calare le indicazioni nel contesto delle proprie classi, utilizzando anche le griglie di osservazione e valutazione suggerite. Il monte ore previsto è di 33 ore annuali per ciascun anno scolastico e ogni ordine e grado di scuola.

ALLEGATI:

PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA ISTITUTO ENEA (1).pdf

CURRICOLO D'ISTITUTO

Il curriculum di scuola si articola in curriculum verticale per competenza, curriculum locale e curriculum delle competenze chiave di cittadinanza.

ALLEGATI:

Articolazione del curriculum e quadro orario (1).pdf

CURRICOLO VERTICALE

Nel curriculum verticale conoscenze e abilità concorrono alla costruzione delle competenze che si consolidano nel passaggio da un ordine all'altro.

ALLEGATI:

CURRICOLO VERTICALE ENEA.pdf

COMPETENZE TRASVERSALI DA PROMUOVERE

Le competenze trasversali sono da promuovere sulla base dei bisogni formativi rilevati nel gruppo classe. Esse costituiscono il criterio ordinatore per le attività di ciascun docente.

ALLEGATI:

COMPETENZE TRASVERSALI DA PROMUOVERE.pdf

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

La scuola promuove interventi educativi che traducono le capacità personali di ogni alunno nelle competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione. Le

competenze chiave sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

ALLEGATI:

Curricolo competenze di cittadinanza attiva.pdf

NUOVO CURRICOLO DI SCUOLA PRIMARIA

La OM 172 del 04/12/2020 prevede che nel curricolo di istituto siano individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze. Pertanto viene stilato un Nuovo Curricolo di scuola primaria con gli obiettivi dettagliati per ogni disciplina e ogni anno.

ALLEGATI:

Nuovo Curricolo Scuola Primaria.pdf

AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Le attività di ampliamento curricolare hanno come obiettivo l'arricchimento dell'offerta formativa.

Si distinguono in curricolari ed extracurricolari. Le attività curricolari arricchiscono il curricolo di istituto, ogni team o singolo docente aderiscono ai progetti progettando laboratori da realizzare con gli alunni in orario scolastico o extrascolastico. Alcuni progetti curricolari prevedono l'adesione delle famiglie e sono erogati in orario extrascolastico.

I progetti extracurricolari prevedono sempre la libera adesione delle famiglie che, così, scelgono le attività di arricchimento curricolare che ritengono più adatte alle necessità formativo-educative dei propri figli.

L'ampliamento curricolare persegue il raggiungimento di abilità afferenti a vari ambiti:

- Storico, artistico
- Abilità sociali
- Espressione e comunicazione
- Benessere e salute
- STEM (science, technology, engineering and mathematics)
- Sostegno del successo formativo: recupero, potenziamento e valorizzazione dei talenti

ALLEGATI:

AMPLIAMENTO_CURRICOLARE 22_25_PTOF_.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Coadiuvante il DS	2
Funzione strumentale	AREA 1 Gestione piano offerta formativa AREA 2 Sostegno al lavoro dei docenti Sostegno al lavoro dei docenti: valutazione interna AREA 3 Interventi e servizi per gli utenti: diversa abilità e inclusione Interventi e servizi per gli utenti: orientamento e continuità (scuola primaria-scuola secondaria di I grado) Interventi e servizi per gli utenti: orientamento e continuità (scuola secondaria di I grado- scuola secondaria di secondo grado) Interventi e servizi per gli utenti: iniziative culturali e apertura al territorio	7
Capodipartimento	Referenti dei rispettivi dipartimenti di ambito disciplinare.	3



Responsabile di plesso	Referente del DS con funzioni dicoordinamento.	3
Animatore digitale	Implementazione azioni PNSD.	1
Team digitale	Supporto all'animatore digitale.	4
Referente sito istituzionale	Gestione del sito.	1
Referente INVALSI	Responsabile organizzazione delle attività Invalsi all'interno dell'istituzione scolastica.	1
Commissioni	Supporto alla Funzione Strumentale di riferimento.	5

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Supporto alle sezioni nelle attività di accoglienza e inclusione. Impiegato in attività di:	1



	• Potenziamento	
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Nelle ore dedicate alle attività di potenziamento i docenti attivano interventi di supporto nelle classi finalizzate al recupero delle difficoltà negli apprendimenti, al potenziamento delle eccellenze. Nelle classi in cui sono presenti difficoltà legate ad un livello iniziale di acquisizione delle abilità sociali i docenti supportano quelli curricolari nell'attivazione di strategie per la costruzione delle stesse. Nei casi di particolari difficoltà legate a nuovi inserimenti attivano azioni di supporto anche individualizzato. Uno dei docenti interviene, seguendo un calendario modulabile e flessibile, nelle classi che ne fanno richiesta con attività di lettura condivisa di testi della letteratura per ragazzi. Servizio biblioteca scolastica nel plesso di primaria Martin Pescatore.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	4



	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Sostegno • Progetti specifici 	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Supporto alle classi nelle attività di inclusione, interventi finalizzati all'implementazione di attività educative in gruppi classe con bisogni specifici.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	<p>Supporto alle classi nelle attività di inclusione e di recupero potenziamento degli apprendimenti, interventi educativi in gruppi classe con bisogni specifici; recupero L2 inglese</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Responsabile dei servizi amministrativo-contabili e della loro organizzazione.
Ufficio protocollo	Registrazione in ordine cronologico degli atti in entrata e in uscita.
Ufficio acquisti	Area acquisti e supporto alle attività economiche.
Ufficio per la didattica	Area alunni.
Ufficio per il personale A.T.D.	Personale interno

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



RETE nazionale "L'Italia siamo noi" - Progetto PNSD

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

FORMAZIONE DOCENTI NEO-ASSUNTI

Accoglienza e prima professionalizzazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Mappatura delle competenze• Peer review• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

DIGITAL SCHOOL

-

Acquisizione e consolidamento delle competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica, uso del cloud, uso di software/hardware per realizzare testi multimediali, e-book, tutorial, presentazioni. Piattaforme di Google.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none">▫ Competenza digitale
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

COMPRENSIONE DEL TESTO

Le competenze linguistiche e le strategie didattiche per la facilitazione e la comprensione del testo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none">▫ Imparare ad imparare
Destinatari	Tutti i docenti interessati



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

LOGICA

Le strategie per il potenziamento delle competenze di base con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematico-scientifiche e al pensiero computazionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none">• Risultati scolastici▫ Nella scuola secondaria migliorare gli esiti degli alunni con votazione insufficiente di italiano, matematica, inglese.
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**DALLA SCUOLA AL TERRITORIO**

Formazione su iniziative legate al territorio per la costruzione di competenze di cittadinanza attiva

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche• Lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte da Enti locali

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposte da Enti locali

CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE

I docenti approcciano le TIC e le novità nel campo delle proposte didattiche su coding e pensiero computazionale



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

INVALSI, METTIAMOCI ALLA PROVA

I docenti saranno guidati nell'analisi dei principali nodi di difficoltà che incontrano gli alunni nello svolgimento delle prove Invalsi attraverso l'esame dei quadri di riferimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none">• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ Migliorare il livello di comprensione dei testi narrativi, di studio, dei problemi e dei testi non continui.
Destinatari	tutti i docenti



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

DIGITAL SCHOOL

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

DALLA SCUOLA AGLI UTENTI, QUALITÀ ED INCLUSIONE



Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola